

ISTRUZIONI

1. Compilare i due fogli excel "Informazioni" e "Questionario"

2. Rispondere al "Questionario" inserendo una X accanto alla risposta scelta (es.: SI X NO)

3. Compilare, se necessario, la colonna E del "Questionario" in modo molto sintetico (max 500 caratteri, spazi inclusi)

DATI RICHIESTI	SPAZIO DI COMPILAZIONE
ENTE COMPILATORE	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Avv. Domenico Turazza - Direttore Generale
CONTATTI DEL RESPONSABILE COMPILAZIONE (<i>nominativo e indirizzo di posta elettronica</i>)	Domenico Turazza - dturazza@emiliacentrale.it
SITO WEB DELL'ENTE (<i>link a sezione Amm. o Soc. Trasparente</i>)	www.emiliacentrale.it

A) Nomina del “Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” (RPCT)

DOMANDE		RISPOSTE
A1.	Il Responsabile della corruzione è anche Responsabile della trasparenza?	SI
A2.	E' stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza oppure, se la responsabilità è articolata su due soggetti, sono stati nominati il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza?	SI
A3.	L'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza rispetta i criteri individuati dal PNA: soggetto interno alla società, con adeguate competenze, in assenza di possibili conflitti di interesse ed esente da comportamenti non integerrimi?	SI
A4.	Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (oppure, se sono due figure distinte, il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza) è un dirigente o un dipendente non dirigente?	DIRIGENTE
A5.	Nel caso in cui il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (oppure, se sono due figure distinte, il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza) non sia una figura dirigenziale, l'organo di indirizzo ne controlla periodicamente l'operato con periodicità infra-annuale?	

A6.	L'atto di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza contiene l'elenco completo degli obblighi e responsabilità, in caso di inadempimenti, relativi al suo ruolo?	NO	<i>E' stato ritenuto non necessario elencare obblighi e responsabilità</i>
A7.	L'atto di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (oppure, se sono due figure distinte, il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza) è stato trasmesso ad ANAC?	SI	
A8.	Sono stati adottati atti motivati di revoca del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza?	NO	
A9.	In caso di risposta positiva al quesito precedente, l'atto di revoca del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato comunicato ad ANAC?		
A10.	Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha adottato e pubblicato (sul sito web istituzionale) entro i termini previsti la relazione annuale sull'attività svolta nell'anno precedente per la prevenzione della corruzione?	NO	<i>Per ora si ritiene che tale adempimento non sia necessario</i>

B) Piano triennale di prevenzione della corruzione oppure, per gli enti di diritto privato, di idonea sezione del Modello Organizzativo e Gestione (MOG) di cui al d.lgs. n. 231 del 2001)

DOMANDE		RISPOSTE	
B1.	<i>(Rispondere a questo quesito solo se si appartiene a Ente di diritto privato o a un Ente pubblico economico)</i> E' stato adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001?	SI	<i>Attualmente il MOG è stato adottato solamente nella Parte Generale. Entro l'anno è prevista l'adozione delle parti speciali.</i>

B.2	E' stato adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione o, in caso di adozione del Modello di Organizzazione e Gestione (Modello 231), è stato questo integrato con il documento relativo alle misure idonee a prevenire fenomeni di corruzione e illegalità, in coerenza con le disposizioni della L. n. 190 del 2012?
B.3	E' stato aggiornato nei termini di legge (31 gennaio) il documento inerente alle misure di prevenzione della corruzione, di cui alla domanda B.2?
B.4	E' stata realizzata un'analisi del contesto esterno e del contesto interno, per verificare l'esposizione al rischio di corruzione?
B.5	Sono state individuate le Aree a rischio corruzione, alla luce del contesto in cui l'ente si trova ad operare?
B.6	Tra le Aree a rischio corruzione individuate, sono comprese tutte le Aree a rischio obbligatorie di cui all'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012?

NO

Il Consorzio sta adottando il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. N. 231/2001 nel quale si prevede l'integrazione dei due modelli. Attualmente è stata approvata la Parte Generale del Modello, entro l'anno si prevede d'approvazione della Parte Speciale relativa al rischio dei reati di corruzione

SI

SI

SI

SI

B.7	Sono state delineate ed approvate metodologie per la gestione del processo del rischio corruzione?	SI	<p><i>Nell'ambito della propria autonomia organizzativa il Consorzio ha adottato un proprio Sistema di Gestione Integrata Qualità - Ambiente - Sicurezza, certificato ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 nel quale ha individuato i propri processi operativi. Tra questi NON figura il cd. "processo rischio corruzione" in quanto il rischio corruzione, così come il rischio in materia di sicurezza sul lavoro o quello privacy, è un rischio presente, in diversa misura, in tutti i processi operativi e gli operatori coinvolti in tutti i processi (gestione opere di bonifica, gestione risorse finanziarie, riscossione, ecc.) devono essere messi nelle condizioni di gestirlo adeguatamente. Pertanto, le istruzioni operative che il Consorzio ha predisposto per la gestione di ogni processo operativo contengono anche disposizioni finalizzate a prevenire il rischio corruzione.</i></p>
B.8	E' stato opportunamente descritto il sistema dei controlli interni per prevenire i rischi di corruzione? <i>(se ente di diritto privato o ente pubblico economico, anche in correlazione con quanto previsto dal modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, se adottato)</i>	SI	
B.9	E' stato adottato il Codice di comportamento o il Codice etico contenente disposizioni anche per prevenire fenomeni corruttivi?	SI	
B.10	E' stata prevista una sezione dedicata alla Trasparenza nel Piano o nella sezione del "Modello 231" inerente alla previsione di misure di contrasto alla corruzione?	SI	
B.11	Sono state rispettate le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità per gli incarichi dirigenziali, amministrativi di vertice e degli amministratori di cui al D.Lgs. 39/2013?	SI	

B.12	Sono stati eseguiti i controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi dirigenziali, amministrativi di vertice e degli amministratori di cui al D.Lgs. 39/2013?	NO	<i>La modalità di adozione di tale azione verranno valutate nell'ambito del Modello Organizzativo e Gestionale ex D.Lgs. N. 231/2001, nella Parte Speciale relativa al Rischio di reati di corruzione</i>
B.13	Sono stati individuati adeguati piani formativi rivolti a dirigenti e collaboratori che operano nei processi ascritti alle Aree a rischio corruzione?	SI	<i>In caso di risposta negativa motivare brevemente:</i>
B.14	Sono stati attivati adeguati strumenti, procedure e meccanismi di tutela della riservatezza per le segnalazioni di illeciti e per la tutela del whistleblower (dipendente che segnala illeciti)?	SI	<i>In caso di risposta negativa motivare brevemente:</i>
B.15	Sono state adottate misure per assicurare il rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, inserito dalla L. n. 190/2012?	SI	
B.16	Sono state adottate misure di rotazione degli incarichi e dell'assegnazione del personale su processi censiti a rischio corruzione o, in caso di impossibilità, sono state previste almeno misure compensative?	NO	<i>La tipologia delle attività svolte rende estremamente difficoltosa l'adozione generalizzata di tale misura di prevenzione. Il Piano Triennale 2020 - 2022 da conto di tali problematiche al punto 4.5.</i>
B.17	Sono state delineati procedure, responsabilità e tempi di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruzione?	NO	<i>La modalità di adozione di tale azione verranno valutate nell'ambito del Modello Organizzativo e Gestionale ex D.Lgs. N. 231/2001, nella Parte Speciale relativa al Rischio di reati di corruzione</i>

B.18	E' pubblicato il Piano (o il documento analogo negli enti privati ed enti pubblici economici che hanno adottato il MOG), nonché i relativi aggiornamenti annuali, sul sito web dell'ente, nella apposita sezione dedicata alla Trasparenza, entro il 31 gennaio?	SI	<i>Il MOG è stato pubblicato relativamente alla parte generale.</i>
------	--	----	---

C) Obblighi in materia di trasparenza

DOMANDE		RISPOSTE	
C.1	E' stata implementata la sezione "Amministrazione trasparente" o analoga sezione nel sito web dell'ente in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d.lgs. 33/2013?	SI	
C.2	La sezione "Amministrazione trasparente" o l'analoga sezione del sito web dell'ente di cui al punto C.1 è articolata in tutte le parti prescritte per la pubblicazione dei dati e documenti obbligatori secondo le indicazioni previste da ANAC nell'Allegato 1 della delibera n. 1134/2017?	SI	
C.3	Sono pubblicati l'ufficio o il soggetto al quale rivolgersi per la presentazione di richieste di accesso civico e accesso civico generalizzato, con indicazione delle modalità per l'esercizio del diritto e dei recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionali?	SI	
C.4	Sono pubblicati i dati dei titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito?	SI	<i>Sono stati pubblicati relativamente agli Amministratori ed ai Revisori</i>

C.5	Sono pubblicati i dati relativi agli incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali?	SI	<i>In caso di risposta negativa motivare brevemente:</i>
C.6	Sono pubblicati i bandi di concorso o comunque gli avvisi di selezione per il reclutamento, a qualsiasi titolo, del personale?	NO	<i>Il Consorzio non rientra in questa casistica</i>
C.7	Sono pubblicate le informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture (in particolare: CIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero degli offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo della aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)?	SI	
C.8	Sono pubblicati i dati e i documenti relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (artt. 26 e 27 dlgs 33/2013) ?	NO	<i>Il Consorzio non rientra in questa casistica</i>
C.9	Sono pubblicati i dati relativi ai bilanci?	SI	
C.10	Sono pubblicati i dati relativi ai beni immobili e alla gestione del patrimonio?	SI	
C.11	Sono pubblicati i dati relativi ai pagamenti, limitatamente all'attività di pubblico interesse ?	SI	